

Comunità viva



PENTECOSTE

Perché cristiani ed ebrei festeggiano lo scoccare del cinquantesimo giorno dopo la Pasqua?

La **Pentecoste** è una ricorrenza presente nella tradizione religiosa ebraica che poi è stata ripresa anche dal Cristianesimo. Il nome deriva dal greco antico *pentecosté*, "cinquantesimo", ed infatti **indica il cinquantesimo giorno dopo la Pasqua**.

Per le prime tribù ebraiche, la Pentecoste era la **festa della mietitura e delle primizie** (ossia i primi frutti del nuovo raccolto) e si chiamava **Shavuot**. Tale festività si celebrava sette settimane dopo la Pasqua (che per gli ebrei cade di sabato!) ed aveva lo scopo di **ringraziare Dio** per i doni della terra.

Successivamente la ricorrenza dello *Shavout* venne arricchita anche con il ricordo del momento solenne in cui sul Monte Sinai **Dio donò a Mosè le Tavole della Legge** contenenti i precetti del volere divino.

LA PENTECOSTE NEL CRISTIANESIMO

I cristiani invece festeggiano cinquanta giorni dopo la Pasqua per ricordare la discesa dello **Spirito Santo** su Maria e gli Apostoli che si erano riuniti nel luogo dove **Gesù** consumò l'Ultima Cena.

L'episodio viene raccontato negli **Atti degli Apostoli**:

«Improvvisamente si fece dal cielo un suono come di vento impetuoso che soffia, e riempì tutta la casa dov'essi erano seduti. Apparvero loro delle lingue come di fuoco che si dividevano e se ne posò una su ciascuno di loro. Tutti furono riempiti di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro di esprimersi»

COS'È E COSA RAPPRESENTA LO SPIRITO SANTO?

È la terza persona della Santissima Trinità, principio di santificazione dei fedeli, di unificazione della Chiesa, di ispirazione negli autori della Sacra Scrittura. È colui che assiste il magistero della Chiesa e tutti i fedeli nella conoscenza della verità (è detto anche "Paraclito", cioè "**Consolatore**").

QUALI SONO I DONI DELLO SPIRITO SANTO?

L'insegnamento tradizionale, seguendo un testo di Isaia, ne elenca sette: **sapienza, intelletto, consiglio, forza, scienza, pietà e timore di Dio**. Essi sono donati inizialmente con la grazia del Battesimo e confermati dal sacramento della Cresima.



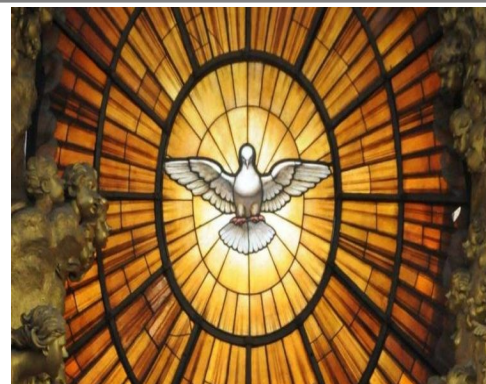
Parrocchia Oratorio San Giovanni Bosco Salesiani Trieste
Via dell'Istria 53 - 040638526 - salesianitrieste.it - trieste@salesianinordest.it

Comunità

BOLLETTINO SETTIMANALE



31 MAGGIO 2020 - **DOMENICA DI PENTECOSTE** - Anno A



Nella seconda lettura, Paolo rivolgendosi ai Corinzi scrive: *«Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune»* (1Cor 12, 4ss.). È questo uno splendido inno alla diversità.

Dio è l'amore e amando non appiana, non rimuovere le differen-

ze, le esalta. Dove c'è omogeneità, laddove si afferma un 'pensiero unico', dove si parla una sola lingua - quella del potente di turno - e vi è un unico modo di vedere le cose e di vivere, si sta affermando di fatto una dittatura, seppure ammantata di bene.

Nei sistemi totalitari - compresi quelli religiosi - il diverso è ritenuto da sempre pericoloso, per cui lo si deve allontanare, mettere a tacere impedendogli di pensare, parlare, vivere la propria verità. Laddove invece si afferma il principio dell'amore, si moltiplicano i pensieri, le idee, ciascuno partecipa la sua ricchezza, la sua bellezza e tutto diviene fecondo.

L'amore si dà solo nella differenza. Meno facciamo esperienza dello Spirito in noi, più ci mostreremo insofferenti alle differenze con cui verremo a contatto, divenendo rigidi, intolleranti e violenti. ... Dove non si fa esperienza dello Spirito, si troverà sempre il modo di eliminare i diversi, vantandosi magari d'essere stati fedeli al proprio piccolo dio, monolitico e pesante come un macigno.

Lo Spirito attesta che il diverso non è più il nemico da cui difendersi o da sopprimere, ma ricchezza di cui godere proprio perché accolto nella sua diversità e lontananza, col suo carattere, il suo credo religioso o nel suo agnosticismo, col suo orientamento sessuale e il suo stile di vita.

Parola di Dio **MESSA VESPERTINA NELLA VIGILIA**

Gn 11,1-9;

Sal 32; Rm 8,22-27;

Gv 7,37-39

MESSA DEL GIORNO

At 2,1-11;

Sal 103; 1 Cor 12,3b-7.12-13;

Gv 20,19-23



Nelle Sante Messe ricordiamo

Domenica 31 MAGGIO	Def. Comunità Parrocchiale/ Elda, Attilio e Sergio/Germano/ Benefattori defunti/ Def. Fam. Mazzonetto e Urban
Lunedì 1 GIUGNO	Elda, Attilio e Sergio / Zorica/ Don Pietro Sella/ Angela Bassi
Martedì 2 GIUGNO	Elga, Attilio e Sergio/ Def.ti Billè/ Pietro e maria Gobbi/ Antonio e Dorotea Crevatin/ Luigi Corsano/ Zaira e Irene
Mercoledì 3 GIUGNO	Elda, Attilio e Sergio/ Carla e Giuseppe Benedetti/ Silvano Cadel/ Sr. Marcella Grandis
Giovedì 4 GIUGNO	Elda, Attilio e Sergio/ Aldo, Fabio e Emma/ Anime Purgatorio/ Bruna, Elda e Bruno
Venerdì 5 GIUGNO	Elda, Attilio e Sergio/ Vittorio e Daniela/ Barbara, Gigliola e Giorgio/ Gabriele/ Elio Milic
Sabato 6 GIUGNO	Elda, Attilio e Sergio/ Anime Purgatorio/ Laura Pacorini/ Mario Selovin/ Silvano Cadel/ Def. Fam. Miraldi e Vincenzo

Domenica 7 GIUGNO Def. Comunità Parrocchiale/ Elda, Attilio e Sergio/ Ex-allievi defunti/ Irma/ Antonio e Anna/ Giusto e Adele Ungaro/ Cosimo e Rina Biancolillo

PRIMO VENERDI' DEL MESE
5 Giugno

LE SS. MESSE IN VIA DODA SONO SOSPESSE FINO A DATA DA DEFINIRSI

La settimana della Comunità

DOMENICA 31 MAGGIO
DOMENICA DI PENTECOSTE
 At 2,1-11; Sal 103; 1Cor 12,3b-7.12-13; Gv 20,19-23

Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra

LUNEDI' 1 GIUGNO
B. V. Maria Madre della Chiesa - m.
 Gen 3,9-15.20 opp. At 1,12-14; Sal 86; Gv 19,25-34
Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!

MARTEDI' 2 GIUGNO
Ss. Marcellino e Pietro - m. f.
 2Pt 3,11b-15a.17-18; Sal 89; Mc 12,13-17
Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione

MERCOLEDI' 3 GIUGNO
Ss. Carlo Lwanga e compagni - m.
 2Tm 1,1-3.6-12; Sal 122; Mc 12,18-27
A te, Signore, alzo i miei occhi

GIOVEDI' 4 GIUGNO
 2Tm 2,8-15; Sal 24; Mc 12,28-34
Fammi conoscere, Signore, le tue vie

VENERDI' 5 GIUGNO
S. Bonifacio - m.
 2Tm 3,10-16; Sal 118; Mc 12,35-37
Grande pace, Signore, per chi ama la tua legge

SABATO 6 GIUGNO
S. Norberto - m. f.
 2Tm 4,1-8; Sal 70; Mc 12,38-44
La mia bocca, Signore, racconterà la tua giustizia

DOMENICA 7 GIUGNO
SANTISSIMA TRINITA'
 Es 34,4b-6.8-9; Cant. Dn 3,52-56; 2Cor 13,11-13; Gv 3,16-18
A te la lode e la gloria nei secoli

S. MESSE ORARI



FESTIVA

08.30 Parrocchia
 09.30 via Doda
 10.00 Oratorio
 11.00 Parrocchia
 19.00 Parrocchia

PREFESTIVA

17.00 via Doda
 19.00 Parrocchia

FERIALE

07.00 Parrocchia
 08.15 Parrocchia
 18.00 Parrocchia

1° VENERDI'

17.00 via Doda

Lodi Vespri

08.00 18.30

Adorazione eucaristica

20.30 ogni 1° giovedì del mese
 17.00 ogni 3° giovedì del mese

